



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze della comunicazione(<i>IdSua:1539304</i>)
Nome del corso in inglese	Communication Sciences
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/lauree/scienze-della-comunicazione.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAVAZZA Nicoletta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse
Struttura didattica di riferimento	Comunicazione ed economia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALESSI	Glen Michael	L-LIN/12	RU	1	Base
2.	CEVOLINI	Alberto	SPS/08	RU	1	Base/Caratterizzante
3.	DIANI	Giuliana	L-LIN/12	PA	1	Base
4.	ESPOSITO	Elena	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	GUARDIANO	Cristina	L-LIN/01	PA	1	Base
6.	IANI	Cristina	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante
7.	IRIMIA	Monica Alexandrina	L-LIN/01	RD	1	Base
8.	MONTANARI	Federico	SPS/08	RD	1	Base/Caratterizzante
9.	PANCOTTO	Francesca	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DEGRANDE LAVINIA 214225@studenti.unimore.it MIRABELLI SALVATORE 162884@studenti.unimore.it ALBERTINI IVAN 168784@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	SARA PANCIOLOI NICOLETTA CAVAZZA CRISTINA GUARDIANO CRISTINA IANI FRANCESCA PANCOTTO DANIELA TUCCI
Tutor	Anna Rita GRAZIANI Alberto CEVOLINI Elena ESPOSITO Cristina IANI Nicoletta CAVAZZA

Il Corso di Studio in breve

La comunicazione e l'informazione hanno oggi un ruolo decisivo nelle prassi operative e strategiche di organizzazioni pubbliche e private. La conoscenza dei meccanismi che regolano tali processi e il possesso degli strumenti che servono per governarli sono pertanto condizioni cruciali per l'inserimento e l'integrazione in numerosi contesti professionali.

Il corso di laurea in Scienze della comunicazione offre strumenti specifici, teorici e pratici, per riconoscere le peculiarità delle numerose possibili tipologie di testi che vengono prodotti facendo uso di diverse tecniche e tecnologie comunicative, in particolare quelle legate ai cosiddetti "nuovi media".

Particolare importanza, fra le finalità del corso, rivestono la progettazione, l'allestimento pratico e la gestione di forme comunicative (per es. pagine web, testi multimediali o cartacei) con funzioni di interfaccia tra pubblico e organizzazioni o istituzioni.

Lo studio della psicologia, della sociologia, dell'informatica, della linguistica e della semiotica consente di acquisire le conoscenze teoriche basilari dei processi comunicativi moderni.

Uno spazio importante è dedicato allo sviluppo delle abilità comunicative, con una particolare attenzione agli aspetti linguistici, affrontati sia nella prospettiva teorica dell'osservazione della variabilità interlinguistica dipendente dalla variazione delle esigenze comunicative, sia nella prospettiva dell'azione pratica, tramite lo svolgimento di attività concrete di scrittura e costruzione di testi specifici.

In particolare, gli studenti maturano abilità connesse con attività di tipo redazionale, e con la produzione di testi informativi e comunicativi in ambiti culturali ed editoriali.

Alla preparazione teorica di base si affianca un percorso formativo pratico, nel quale gli studenti sono chiamati ad applicare concretamente le conoscenze via via acquisite a contesti peculiari, come i nuovi media di comunicazione, il cinema, la televisione o il web, anche mediante la frequenza di attività di laboratorio connesse soprattutto con grafica e videocomunicazione.

La scelta di offrire il corso con una serie di servizi aggiuntivi di supporto alla didattica convenzionale conferma l'attualità dei temi affrontati e la costante attenzione al rinnovamento delle modalità di erogazione dell'offerta didattica.

16/06/2017

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)****21/01/2016**

Il progetto di trasformazione dell'ordinamento della laurea triennale in Scienze della Comunicazione in quello della laurea in Scienze della Comunicazione, discusso dai docenti della Facoltà nelle riunioni del del 25 Settembre e del 6 Novembre 2007 è stato presentato al Comitato d'indirizzo del corso di studio in Scienze della Comunicazione in una prima riunione preliminare del 18 Ottobre ed è stato condiviso nella seconda riunione del 15 Novembre 2007. Durante la prima riunione il Comitato d'indirizzo ha sottolineato l'esigenza di inserire, accanto alla necessaria formazione di base, insegnamenti che rafforzassero l'orientamento professionalizzante.

I docenti hanno integrato l'offerta formativa con laboratori di scrittura, video-comunicazione, grafica e metodologia della ricerca sociale e nella seconda riunione il Comitato d'Indirizzo ha espresso parere favorevole, giudicando il corso adeguato per la formazione di professionalità richieste nel mondo del lavoro, ed in particolare nelle aree di Comunicazione e Relazioni con il Pubblico, delle organizzazioni economiche profit e non profit ed istituzionali ed ha espresso la volontà di continuare a contribuire al progetto formativo con il rinnovo dei numerosi tirocini già attivati.

I rapporti con il territorio sono costantemente monitorati anche attraverso numerose attività di ricerca, organizzazione di stage e tirocini, presentazioni e testimonianze aziendali che risultano ormai parte integrante dell'attività formativa stessa.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)****13/06/2017**

Nel marzo 2015 è stato formalizzato un Comitato di indirizzo del Dipartimento di Comunicazione ed Economia. Del comitato fanno parte docenti del corso di laurea e "Parti Interessate" (rappresentanti di aziende particolarmente presenti sul territorio e sedi di stage per gli studenti, rappresentanti delle associazioni di categoria, rappresentanti delle amministrazioni locali) particolarmente "rappresentative" delle professionalità dei laureandi/laureati.

Il Comitato di Indirizzo è stato convocato periodicamente, inizialmente con cadenza semestrale e poi con cadenza almeno annuale.

In sintesi, per quanto riguarda il cds in oggetto, il Comitato di indirizzo apprezza la visione multidisciplinare, la flessibilità e le capacità di problem solving che il corso è in grado di trasmettere agli studenti.

Suggerisce di potenziare l'area delle competenze trasversali (curiosità; intraprendenza; sapere reagire positivamente alle pressioni e alle scadenze) e di prestare particolare attenzione alla acquisizione delle competenze di scrittura.

Il suggerimento è stato accolto dal consiglio di indirizzo del cds, rafforzando l'area delle competenze di base con un corso di Semantica e sintassi in ssd L-LIN/01.

In allegato il link ai verbali delle ultime sedute

Descrizione link: Verbali degli incontri con il comitato di indirizzo

Link inserito: <http://www.dce.unimore.it/site/home/dipartimento/assicurazione-qualita/comitato-di-indirizzo.html>

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea in Scienze della Comunicazione offre le competenze proprie degli addetti alla comunicazione e alle relazioni con il pubblico, degli esperti di multimedialità e di istruzione a distanza, dei professionisti nelle aziende editoriali e nelle agenzie pubblicitarie e di comunicazione. Il laureato in Scienze della Comunicazione è dotato delle conoscenze e delle abilità necessarie per lavorare nelle organizzazioni e istituzioni nell'ambito della comunicazione esterna (pubblicità, eventi, pubbliche relazioni) e interna (tra gli interlocutori interni all'organizzazione). Il profilo professionale comprende anche ruoli di imprenditori e manager della comunicazione e figure professionali d'interfaccia, in grado di fare da collegamento tra differenti funzioni e/o tra differenti organizzazioni o ancora con il pubblico.

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo dei laureati in Scienze della comunicazione consente di svolgere i compiti seguenti:

- Organizzare e gestire le relazioni con il pubblico e la comunicazione con l'ambiente delle organizzazioni (pubblicità, eventi, pubbliche relazioni, comunicazione pubblica)
- Organizzare le reti comunicative interne alle organizzazioni
- Ideare e redarre testi su ogni tipo di supporto, tradizionale e multimediale

competenze associate alla funzione:

- Capacità di ideare, organizzare e gestire i flussi comunicativi nelle organizzazioni
- Conoscenze e competenze specifiche riguardanti la comunicazione multimediale, in particolare nelle aziende editoriali, nelle agenzie pubblicitarie e nel settore della formazione permanente e a distanza
- Competenze specifiche riguardanti l'organizzazione di eventi

sbocchi occupazionali:

- Piccole, medie e grandi imprese, pubbliche e private
- Enti locali e pubblica amministrazione
- Organizzazioni nel settore dell'editoria e della pubblicità
- Istituzioni pubbliche e private di formazione

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
3. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
4. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
5. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il regolamento didattico del corso di laurea prevede che per assicurare la proficua frequenza negli studi lo studente debba possedere, al momento dell'accesso, sufficienti conoscenze e competenze della lingua italiana, della vita pubblica ed istituzionale recente e adeguate capacità di ragionamento logico. E' prevista una verifica obbligatoria delle conoscenze individuali all'accesso. Se la verifica non è positiva, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/01/2016

Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso sessioni di prove scritte o test in laboratorio.

Si tratta, in particolare, di 8 appelli da settembre a gennaio, con test a risposta multipla: 30 domande (cinque possibili risposte) da svolgere in trenta minuti (le domande vertono sulle competenze linguistiche e la cultura generale). Il test è superato se si risponde correttamente ad almeno 18 domande.

Modalità e tempi di svolgimento di tali prove vengono comunicati sul sito di Dipartimento www.dce.unimore.it. Nel caso in cui la verifica metta in evidenza lacune nella preparazione iniziale dello studente, vengono suggerite le modalità per colmarle. In particolare, si suggeriscono percorsi bibliografici specifici alle aree di carenza. Gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi vengono recuperati entro il primo anno di corso, secondo le modalità indicate dall'apposita commissione.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

29/04/2014

Il corso di laurea in "Scienze della Comunicazione" intende fornire una conoscenza di base articolata intorno ai tre seguenti punti:

- struttura e meccanismi di produzione, percezione e diffusione della comunicazione attraverso i nuovi media;
- metodi di analisi e di ricerca scientifica su base quantitativa e qualitativa connessi con i diversi orientamenti metodologici delle "Scienze della Comunicazione";
- fondamenti dell'analisi della comunicazione in una prospettiva di astrazione scientifica e di riflessione basata sia sui saperi tradizionali, sia sulle nuove metodologie di indagine connesse con i "nuovi fenomeni della comunicazione".

Il corso si orienterà anche alle nuove tecnologie informatiche e dunque a una comprensione delle profonde trasformazioni che esse stanno imponendo non solo ai modi tradizionali di fare comunicazione di massa, ma anche alla comprensione teorica della comunicazione che viene sviluppata da più approcci (linguistici, psicologici, sociologici ecc.). Tutto questo richiederà un costante riferimento ai necessari e ormai imprescindibili aspetti di interdisciplinarietà e di interazione fra saperi, prospettive e orientamenti nei diversi ambiti delle scienze umane, e la fusione o l'intreccio di saperi e tecniche finora separati, nonché la scoperta di nuovi saperi. Centrale è lo studio dei mass-media, sia sotto il profilo della ideazione e della costruzione dei nuovi "prodotti" che essi comportano e del nesso con il pubblico dei fruitori, sia sotto il profilo dell'organizzazione e della gestione strategica dell'intero processo. Non solo, perciò, nuovi contenuti e nuove forme di relazione col pubblico, ma anche nuove forme d'impresa.

Il corso di laurea sarà articolato lungo due principali linee didattiche reciprocamente connesse:

- trasmissione di un sapere fondativo a carattere teorico e metodologico: ciò è finalizzato a fornire agli studenti i fondamenti tradizionali dell'indagine scientifica delle discipline necessarie per uno "scienziato della comunicazione" come la sociologia, la psicologia, la filosofia, le discipline del linguaggio, e tutti i settori con esse connessi;

- trasmissione di un sapere a carattere pratico ed operativo, attraverso l'istituzione di laboratori e insegnamenti specializzati, con lo scopo di fornire agli studenti un contatto reale ed efficace con i metodi e le pratiche della comunicazione reale nella triplice prospettiva internazionale, nazionale e locale, e di dotarli di strumenti efficaci per l'analisi e la realizzazione dei "prodotti della nuova comunicazione".

Per quanto riguarda la specifica articolazione didattica del corso di laurea, verranno attivati insegnamenti che consentano allo studente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- avere una conoscenza delle discipline fondamentali per comprendere strutture e processi comunicativi moderni. Rientrano in quest'area la sociologia, la psicologia, l'informatica, la linguistica e la filosofia del linguaggio. Essenziale per questo obiettivo formativo sarà naturalmente anche la conoscenza dell'informatica e della lingua inglese;
- applicare concretamente le conoscenze, soprattutto mediante lo studio dei nuovi media di comunicazione, del cinema e della televisione e mediante la frequenza di attività pratiche in laboratorio (grafica, videocomunicazione, metodologia di ricerca);
- osservare e valutare autonomamente la realtà sociale legata alla comunicazione, attraverso lo studio delle proposte teoriche più recenti e originali in materia di sociologia, di semiotica e di psicologia generale e sociale;
- sviluppare le abilità comunicative, certamente essenziali in questa classe di laurea. Molta attenzione verrà dedicata agli aspetti linguistici, con attività didattiche di lingua italiana e di scrittura e dedicando molto spazio alla lingua inglese nel primo e nel secondo anno di corso. Altri insegnamenti porteranno lo studente a saper utilizzare gli strumenti comunicativi più sofisticati legati ai nuovi media, all'editoria multimediale e alle attività di laboratorio e di stage;
- strutturare la capacità di apprendimento, grazie alla presenza nel manifesto degli studi di discipline teoriche, anche di notevole complessità, combinate con attività didattiche più professionalizzanti. Ciò consentirà allo studente di maturare non solo l'apprendimento delle conoscenze specifiche di ciascun corso, ma anche di apprendere ad apprendere, rielaborando autonomamente ciò che di volta in volta sarà presentato negli insegnamenti proposti. Si cercherà così di garantire al laureato quella capacità di apprendimento necessaria in una realtà sociale che cambia con ritmi ormai molto rapidi e che impone capacità di adattamento e di reazione particolarmente elevate.

I risultati di apprendimento verranno conseguiti mediante diverse modalità didattiche. A seconda dell'insegnamento e dei suoi contenuti verranno privilegiate: le lezioni frontali tradizionali, necessarie per trasmettere conoscenze di base e teoriche e per sviluppare capacità di comprensione; la forma di discussione seminariale, particolarmente adatta per studiare aspetti specifici della realtà sociale e per abituare gli studenti alla comunicazione attiva, alla gestione dei dibattiti e alla capacità di confrontare posizioni e opinioni differenti, sviluppando così autonomia di giudizio e abilità comunicative; le attività pratiche in laboratorio, importanti soprattutto per sviluppare la capacità di applicazione delle conoscenze.

La verifica dei risultati di apprendimento avverrà soprattutto mediante esami, orali e scritti, e se possibile monitorando i processi di apprendimento mediante prove intermedie e verifiche periodiche in itinere. In alcuni casi, soprattutto nei seminari, si inviterà lo studente a redigere tesine scritte come parte della verifica finale, in modo da promuovere la capacità, che riteniamo trasversale ai descrittori europei, di scrittura e di sintesi.

Il corso di laurea offre la possibilità di acquisire servizi aggiuntivi di supporto per la frequenza a distanza che prevedono la produzione di materiale multimediale specifico per ogni insegnamento. In particolare, gli studenti potranno seguire i contenuti dei corsi attraverso 'dispense digitali', aule virtuali in diretta e differita, ricevimenti dedicati online e su forum pubblici e privati (studente-docente).

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Il corso di laurea in Scienze della Comunicazione intende fornire una conoscenza di base articolata intorno ai tre seguenti punti: - Struttura e meccanismi di produzione, percezione e diffusione della realtà della comunicazione attraverso i nuovi media; - Metodi di analisi e di ricerca scientifica su base quantitativa e qualitativa connessi con i diversi orientamenti metodologici delle "Scienze della

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Comunicazione"; - Fondamenti dell'analisi della comunicazione in una prospettiva di astrazione scientifica e di riflessione basata sia sui saperi tradizionali, sia sulle nuove metodologie di indagine connesse con i "nuovi fenomeni della comunicazione". Le attività didattiche permettono dunque agli studenti di acquisire complessivamente le conoscenze e le capacità di comprendere le regole di funzionamento del linguaggio, dei comportamenti sociali, dei processi e delle tecnologie comunicative, nonché di leggere le caratteristiche del contesto socio-culturale, dal punto di vista storico, economico, sociale e psicologico entro il quale la comunicazione si cala. Acquisiscono inoltre la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2.</p> <p>Nell'area della comunicazione gli studenti acquisiscono la conoscenza del funzionamento dei mass-media, sia sotto il profilo della ideazione e della costruzione dei nuovi "prodotti" che essi diffondono e del nesso con il pubblico dei fruitori, sia sotto il profilo dell'organizzazione e della gestione strategica dell'intero processo comunicativo. In quest'ottica gli studenti acquisiscono anche i concetti fondamentali dell'informatica.</p> <p>Nell'area linguistica gli studenti acquisiscono le conoscenze di base per comprendere l'universo della comunicazione verbale attraverso l'osservazione diretta di fatti linguistici. Si approfondiscono inoltre i principali aspetti semantici e sintattici delle più significative lingue europee.</p> <p>Nell'ambito delle discipline sociali, gli studenti apprendono le conoscenze fondamentali necessarie per ancorare i processi comunicativi alle caratteristiche di specifici contesti. Sviluppano conoscenze in prospettiva teorica sulle dinamiche economiche, sociali e psicologiche che sottendono le diverse forme della comunicazione (interpersonale e mediata).</p> <p>Le attività didattiche con cui questi obiettivi vengono conseguiti consistono in lezioni frontali integrate con esercitazioni e attività seminariali.</p>
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>La capacità di applicare le conoscenze è acquisita con strumenti differenti, in coerenza con le specificità disciplinari, i contenuti e gli obiettivi formativi.</p> <p>Nell'area della comunicazione, le attività didattiche consentono di acquisire le capacità di utilizzare gli strumenti comunicativi più sofisticati legati ai nuovi media, all'editoria multimediale, ma anche di ideare e gestire strumenti efficaci per l'analisi e la realizzazione dei "prodotti della nuova comunicazione".</p> <p>Nell'area linguistica, gli studenti imparano a progettare e gestire testi, tenendo conto dei linguaggi specifici del target, del mezzo della loro diffusione e delle caratteristiche del contesto socio-culturale.</p> <p>Nell'area economica, sociale e psicologica gli studenti imparano ad avviare processi di comunicazione attiva, gestione dei dibattiti, confronto e sintesi fra posizioni e opinioni differenti. Imparano inoltre ad utilizzare gli strumenti metodologici per la verifica empirica degli effetti delle strategie comunicative. Discussioni, simulazioni, esercitazioni in aula e attività di laboratorio, nonché esperienze dirette presso enti esterni mediante le attività di tirocinio sono i principali strumenti utilizzati per acquisire tali capacità.</p>

QUADRO A4.b.2 **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area Comunicativa

Conoscenza e comprensione

L'area Comunicativa deve consentire ai laureati in Scienze della comunicazione di:

- conoscere i processi di funzionamento delle principali tecnologie comunicative, tradizionali e innovative;
- apprendere quali sono le caratteristiche dei testi prodotti per la diffusione mediante i principali strumenti di comunicazione, in particolare quelli di tipo audiovisivo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Larea Comunicativa deve consentire ai laureati in Scienze della comunicazione di:

- organizzare i processi decisionali necessari per l'allestimento e la cura della comunicazione all'interno delle diverse forme organizzative;
- comprendere, progettare e gestire i testi prodotti per la diffusione mediante i principali strumenti di comunicazione, in particolare quelli basati sul linguaggio visivo e dei nuovi media.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Tecnologia della comunicazione [url](#)

Comunicazione visiva [url](#)

Psicologia della comunicazione [url](#)

Semiotica [url](#)

Sociologia della comunicazione [url](#)

Semiotica del testo [url](#)

Analisi critica del cinema [url](#)

M1-Laboratorio di grafica e videocomunicazione (*modulo di Laboratorio di grafica e videocomunicazione*) [url](#)

M2-Laboratorio di grafica e videocomunicazione (*modulo di Laboratorio di grafica e videocomunicazione*) [url](#)

Semiotica dei media [url](#)

Area Linguistica

Conoscenza e comprensione

Larea Linguistica deve consentire ai laureati in Scienze della comunicazione di:

- conoscere le caratteristiche e le principali regole di funzionamento del linguaggio in generale;
- apprendere i principali aspetti semantici e sintattici delle più significative lingue adottate all'interno dei Paesi europei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Larea Linguistica deve consentire ai laureati in Scienze della comunicazione di:

- applicare le conoscenze apprese sulle caratteristiche e le principali regole di funzionamento del linguaggio in generale nell'utilizzo dei linguaggi scritti e parlati;
- esprimersi e intrattenere conversazioni facendo ricorso alle più importanti lingue adottate all'interno dei Paesi europei.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Introduzione alla linguistica [url](#)

Lingua inglese A [url](#)

Sintassi e semantica [url](#)

Il lingua straniera-francese [url](#)

Il lingua straniera-tedesco [url](#)

Lingua inglese B [url](#)

Area Economico-sociale-psicologica

Conoscenza e comprensione

Larea Economico-sociale-psicologica deve consentire ai laureati in Scienze della comunicazione di:

- apprendere le principali caratteristiche dell'ambiente socioculturale dal punto di vista economico, sociologico, psicologico e storico;

- conoscere le principali tecniche di ricerca attraverso le quali le scienze sociali arrivano ai loro risultati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area Economico-sociale-psicologica deve consentire ai laureati in Scienze della comunicazione di:

- contestualizzare i processi comunicativi nell'ambiente socioculturale dal punto di vista economico, sociologico, psicologico e storico;
- utilizzare consapevolmente le tecniche di ricerca che vengono abitualmente impiegate dalle scienze sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di economia [url](#)

Psicologia generale [url](#)

Società e processi culturali [url](#)

Psicologia sociale [url](#)

M1-Introduzione alla statistica e ai metodi di ricerca sociale (*modulo di Introduzione alla statistica e ai metodi di ricerca sociale*) [url](#)

M2-Introduzione alla statistica e ai metodi di ricerca sociale (*modulo di Introduzione alla statistica e ai metodi di ricerca sociale*) [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La capacità degli studenti di maturare ed esprimere autonomia di giudizio è conseguita attraverso la multidisciplinarietà del corso che consente di affrontare secondo prospettive differenti i fenomeni socio-psicologici rilevanti per la gestione dei processi e delle strategie della comunicazione. Gli studenti acquisiscono tecniche e strumenti di analisi e valutazione dei dati che supportano l'interpretazione critica dei fenomeni studiati. Inoltre, si prevedono eventi quali discussioni e dibattiti con esperti e protagonisti della nuova comunicazione per stimolare e valorizzare la formazione di un'autonoma capacità di giudizio degli studenti.

I laureati in Scienze della comunicazione devono essere in grado di:

- costruire forme di rilevamento e monitoraggio delle attività comunicative nei diversi ambienti organizzativi;
- leggere e interpretare indici e dati relativi ai diversi aspetti comunicativi, sia sul piano organizzativo, sia su quello più generale della società nel suo complesso;
- interpretare e commentare tali indici e dati non solo in chiave statistica, ma anche linguistica, socio-psicologica e semiotica.

Il corso di laurea cerca di fornire gli strumenti logici ed espositivi idonei alla valorizzazione delle conoscenze acquisite ed alla maturazione di competenze professionali adeguate ad un laureato di I livello. I singoli insegnamenti curano l'apprendimento della terminologia tecnica di ogni disciplina, anche attraverso discussioni e/o presentazioni sia individuali che di gruppo. Per il superamento della prova finale gli studenti devono produrre un elaborato in cui devono dimostrare adeguate competenze nella comunicazione scritta. Nello svolgimento delle differenti attività formative, gli studenti sono inoltre stimolati all'interazione per migliorare le proprie capacità di analisi e di

Abilità comunicative	<p>argomentazione ed acquisiscono competenze informatiche idonee all'utilizzazione dei più recenti e diffusi strumenti di comunicazione. Inoltre, gli insegnamenti di lingue straniere e l'opportunità di partecipare ai programmi di mobilità con altri Paesi europei perfezionano le abilità comunicative. I laureati in Scienze della comunicazione devono essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare e adeguare dati e informazioni in modo da facilitarne la diffusione e la comprensione; - allestire forme comunicative (per es. pagine web, testi multimediali o cartacei) con funzioni di interfaccia tra pubblico e organizzazioni o istituzioni; - coadiuvare organizzazioni e istituzioni nella comunicazione pubblica; - coadiuvare organizzazioni e istituzioni nella gestione della comunicazione interna (tra uffici, sezioni, divisioni ecc.).
Capacità di apprendimento	<p>La formazione dei laureati in Scienze della comunicazione è tale da garantire agli studenti le competenze per l'approfondimento e la valorizzazione delle conoscenze acquisite, che consente loro di accedere ai gradi successivi di formazione sia di tipo professionalizzante, sia di tipo teorico. Essendo quello della comunicazione un settore particolarmente dinamico, del quale non è facile prevedere gli sviluppi a breve o medio termine, la capacità di plasmare le conoscenze e le capacità acquisite è di particolare importanza. Gli insegnamenti proposti conferiscono una dotazione di quadri di riferimento teorici, di metodologie e strumentazioni quali-quantitative funzionali all'approfondimento di tali sviluppi.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

22/01/2016

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione di un testo contenente la discussione di un argomento o di un progetto, oppure una relazione sull'esperienza di stage o laboratoriale svolta. Il corso di laurea è infatti progettato per offrire ai laureandi differenti modalità di conclusione del percorso di studi. Essi potranno infatti contribuire, con un progetto di analisi teorica, all'affinamento delle loro conoscenze, utile per l'accesso alle lauree magistrali; riportare e confrontare la loro esperienza di stage con il percorso formativo in conclusione; riportare e argomentare un'attività laboratoriale e quindi professionalizzante indicandone le possibilità di sviluppo progettuale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/01/2016

La prova finale consiste nella redazione di un testo contenente la discussione di un argomento o di un progetto, oppure una relazione sull'esperienza di stage o laboratoriale svolta. Gli studenti richiedono alla Commissione tesi di laurea l'approvazione dell'assegnazione dell'argomento della tesi e il nominativo del relatore entro 2 mesi dalla data della sessione di laurea. L'elaborato di tesi viene discusso dal candidato con il relatore e successivamente consegnato alla commissione giudicatrice. Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore del dipartimento e sono composte secondo criteri di adeguata rappresentanza dei settori scientifico disciplinari che caratterizzano il cds, e sono composte da almeno 5 membri. Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e dell'elaborato di tesi, nonché di ogni elemento rilevante per la commissione.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/orario-delle-lezioni.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/tesi-di-laurea.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Introduzione alla linguistica link	IRIMIA MONICA ALEXANDRINA	RD	9	72	
		Anno di		PANCOTTO				

2.	SECS-P/02	corso 1	Istituzioni di economia link	FRANCESCA CV	PA	6	48
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese A link	TOMMASO LAURA		6	48
4.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale link	IANI CRISTINA CV	PA	9	72
5.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Sintassi e semantica link	GUARDIANO CRISTINA CV	PA	9	72
6.	SPS/08	Anno di corso 1	Società e processi culturali link	CEVOLINI ALBERTO CV	RU	9	72
7.	INF/01	Anno di corso 1	Tecnologia della comunicazione link	MONTANGERO MANUELA CV	RU	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

05/04/2016

I servizi e le attività di orientamento allo studio universitario sono rivolti a coloro che affrontano per la prima volta un percorso di studi universitario, oppure a coloro che sono già in possesso di un titolo accademico e desiderano intraprendere un nuovo curriculum di studi. L'attività di orientamento in ingresso consiste in un servizio di consulenza orientativa personalizzata e/o su appuntamento per tutti gli studenti interessati ad iscriversi ai corsi di laurea del Dipartimento di Comunicazione ed Economia. In dettaglio, tali attività forniscono una descrizione completa dei principali contenuti degli insegnamenti dei corsi di studio (Coordinatore didattico) ed una valutazione delle eventuali conoscenze iniziali da integrare (docenti referenti delle valutazioni di carriera).

Nel caso di studenti lavoratori l'orientamento in ingresso include anche valutazioni sulla corrispondenza tra il percorso formativo offerto e l'effettivo ambito occupazionale e sulle opportunità di arricchimento delle competenze per finalità lavorative (docenti referenti delle valutazioni di carriera).

Inoltre i corsi di laurea del Dipartimento vengono presentati durante le attività del Progetto Orientamento di Ateneo:

Unimore Orienta

Mi Piace Unimore Incontri in Università - Presentazione dei corsi di studio.

Attre iniziative di orientamento progettate e gestite autonomamente dal Dipartimento di Comunicazione ed Economia sono:

Giornata in facoltà, destinata agli studenti delle classi V degli istituti superiori, in cui viene offerta l'opportunità di partecipare ad incontri con i docenti e il coordinatore didattico e di assistere a due stralci di lezioni.

Saluto alle Matricole, momento di accoglienza e presentazione dei servizi che si svolge durante il primo giorno di lezione (Coordinatore didattico).

Predisposizione di materiale informativo (Guide di Dipartimento).

Il tutorato è un servizio offerto dall'università, con l'obiettivo di orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario.

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia offre due tipologie di attività di tutoraggio.

Studenti Tutor - Servizio SOS Tutor: servizio di orientamento e supporto allo studio realizzato da studenti di laurea magistrale a favore di altri dello stesso corso. Gli studenti possono rivolgersi al Tutor per organizzare e programmare un metodo di studio, chiarire dubbi sulle materie di base, avere un supporto nella preparazione degli esami, avere un tramite il più possibile efficace con i docenti.

E' inoltre prevista la figura del docente tutor che affianca gli studenti fornendo loro un supporto metodologico-didattico utile a superare eventuali difficoltà nello studio (es. a preparare un esame, mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline, ecc.).

Per il Corso di laurea in Scienze della Comunicazione il Delegato per le attività di tutoraggio è il Dott. Alberto Cevolini.

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento (stage) per i propri studenti e per i laureati che abbiano conseguito il titolo da non più di 12 mesi, presso imprese ed istituzioni locali, nazionali ed estere.

Lo scopo è quello di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi dei propri studenti e agevolare le scelte professionali dello studente/laureato mediante la conoscenza del mondo del lavoro.

Per gli studenti le attività svolte durante il periodo di tirocinio attribuiscono il riconoscimento di CFU e possono diventare oggetto di tesi di laurea.

Le aziende possono:

- contribuire con il know how e l'esperienza alla formazione degli studenti e dei neolaureati;
- presentare la propria azienda ad un gruppo di giovani laureandi e neo laureati desiderosi di confrontarsi con il mondo del lavoro, organizzando una presentazione in Dipartimento della propria azienda;
- inserire nell'organico dell'azienda un laureando/laureato per un periodo di tempo definito e concordato, durante il quale permettergli di sperimentare "sul campo" le conoscenze accademiche acquisite e valutarlo per una eventuale collaborazione successiva.

Ambiti di inserimento degli studenti/laureati del Dipartimento di Comunicazione ed Economia:

- gestione Ufficio Commerciale, Marketing, Acquisti, Amministrazione, Controllo di Gestione
- gestione Ufficio del Personale (selezione, formazione, valutazione)
- creazione e implementazione sito internet
- gestione della comunicazione esterna
- definizione delle strategie comunicative idonee ai target individuati
- elaborazione strategia di pubbliche relazioni
- interfaccia con agenzie di comunicazione esterne
- gestione della comunicazione interna all'azienda
- gestione intranet e comunicazioni ai dipendenti
- redazione magazine aziendale
- organizzazione eventi
- ufficio Stampa e rapporti con l'esterno

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento supporta il programma LLP Erasmus (Lifelong Learning Programme Erasmus) che permette agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso università europee convenzionate. Il periodo può variare da tre a dodici mesi durante i quali lo studente può sostenere esami presso l'università straniera.

Il Dipartimento è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio, grazie alla presenza sistematica di un docente referente interno e al supporto del personale tecnico amministrativo. Il docente referente interno è impegnato nella diffusione delle informazioni relative al programma, nella valutazione della preparazione linguistica degli studenti e nella definizione delle sedi di destinazione, assiste gli studenti in ogni fase della loro mobilità, si occupa dell'accoglienza di studenti e docenti stranieri e fornisce costante e tempestiva consulenza relativamente al riconoscimento dell'attività effettuata all'estero e all'aggiornamento dei piani di studio. Il personale tecnico amministrativo responsabile di questa attività segue tutte le procedure amministrative sia antecedenti sia successive al periodo di permanenza all'estero.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	FH JOANNEUM - University of Applied Sciences (Graz AUSTRIA)	20/02/2014	7	Solo italiano
2	Fachhochschule St. Polten (Sankt Pölten AUSTRIA)	21/11/2013	7	Solo italiano
3	NEW BULGARIAN UNIVERSITY (Sofia BULGARIA)	17/01/2014	7	Solo italiano
4	University of National and World Economy (Sofia BULGARIA)	26/11/2013	7	Solo italiano
5	D. Tsenov Academy of Economics (Svishtov BULGARIA)	06/12/2013	7	Solo italiano
6	University of Nicosia (Nicosia CYPRUS)	11/11/2013	7	Solo italiano
7	Tallinn University - Tallinna Ülikool (Tallinn ESTONIA)	15/11/2013	3	Solo italiano
8	Ecole Superieure des Sciences Commerciales D'Angers ESSCA (Angers FRANCE)	21/11/2013	7	Solo italiano
9	Ecole de Commerce Européenne-INSEEC Group (Bordeaux FRANCE)	13/03/2014	6	Solo italiano
10	INSEEC Business School (Paris FRANCE)	11/11/2013	7	Solo italiano
11	Université Paris XIII (Paris FRANCE)	27/11/2013	7	Solo italiano
12	Technische Universität Chemnitz (Chemnitz GERMANY)	25/11/2013	7	Solo italiano
13	Justus-Liebig Universität Giessen (Gießen GERMANY)	21/11/2013	7	Solo italiano
14	University of Potsdam (Potsdam GERMANY)	09/12/2013	4	Solo italiano
15	Bauhaus Universitat Weimar (Weimar GERMANY)	10/12/2013	6	Solo italiano

16	Athens University of Economics and Business (Atene GREECE)	24/01/2014	7	Solo italiano
17	Aristotle University of Thessaloniky (Thessaloniki GREECE)	23/12/2014	6	Solo italiano
18	Debreceni Egyetem (Debrecen HUNGARY)	06/03/2014	7	Solo italiano
19	kodolanyi Janos Foiskola (Székesfehérvár HUNGARY)	23/01/2014	7	Solo italiano
20	University of Iceland (Reykjavik ICELAND)	29/04/2014	3	Solo italiano
21	Kazimieras Simonavicius University (Vilnius LITHUANIA)	30/07/2014	7	Solo italiano
22	University of Agder (UiA) (Kristiansand NORWAY)	20/12/2103	7	Solo italiano
23	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa im. Prezydenta Stanislawo Wojciechowskiego w Kaliszu (Kalisz POLAND)	03/09/2014	7	Solo italiano
24	University of Lodz (Lodz POLAND)	28/11/2013	7	Solo italiano
25	Torun School of Banking (Torun POLAND)	08/11/2013	7	Solo italiano
26	Instituto Superior de Entre Douro e Vouga (Aveiro PORTUGAL)	28/11/2013	7	Solo italiano
27	Instituto superior Miguel Torga (Coimbra PORTUGAL)	18/11/2013	7	Solo italiano
28	Instituto superior de Gestao (Lisbona PORTUGAL)	15/11/2013	7	Solo italiano
29	IPAM - The Marketing School (Lisbona PORTUGAL)	29/01/2014	7	Solo italiano
30	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Iai ROMANIA)	13/11/2013	7	Solo italiano
31	Universidad de Alicante (Alicante SPAIN)	09/12/2013	7	Solo italiano
32	Universitat Autonoma de Barcelona (Barcelona SPAIN)	21/11/2013	7	Solo italiano
33	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAIN)	03/12/2013	7	Solo italiano
34	Universitat Politecnica de Catalunya (Barcelona SPAIN)	03/12/2013	7	Solo italiano
35	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAIN)	18/12/2013	7	Solo italiano
36	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAIN)	11/11/2013	7	Solo italiano

37	Universitat de Girona (Girona SPAIN)	10/01/2014	7	Solo italiano
38	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	15/11/2013	7	Solo italiano
39	Universidad de A Coruña (La Coruna SPAIN)	22/01/2014	7	Solo italiano
40	Universidad Antonio de Nebrija (Madrid SPAIN)	03/12/2013	7	Solo italiano
41	Universidad Carlos III (Madrid SPAIN)	03/12/2013	7	Solo italiano
42	Universidad Carlos III (Madrid SPAIN)	18/11/2013	7	Solo italiano
43	Universidad Francisco De Vittoria (Madrid SPAIN)	14/11/2013	6	Solo italiano
44	Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAIN)	20/12/2013	7	Solo italiano
45	Universidad de Murcia (Murcia SPAIN)	03/12/2013	7	Solo italiano
46	Universitat de València (Valencia SPAIN)	03/02/2014	7	Solo italiano
47	Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAIN)	15/01/2014	7	Solo italiano
48	Universitat Luzern (Luzern SVIZZERA)	03/12/2013	7	Solo italiano
49	Fatih University (Istanbul TURKEY)	26/03/2014	7	Solo italiano
50	University of Economics (Izmir TURKEY)	15/11/2013	7	Solo italiano
51	University of York (York UNITED KINGDOM)	18/12/2015	3	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento e accompagnamento al lavoro viene gestita sia a livello di Ateneo, sia a livello di Dipartimento. In quanto studenti Unimore, i laureandi e laureati del corso di studi possono rivolgersi, per l'accompagnamento al lavoro, all'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement di Ateneo, che attiva diverse strategie mirate alla conoscenza del mercato del lavoro e a favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. I laureati e laureandi possono usufruire di un servizio di orientamento personalizzato mirato all'inserimento lavorativo e di incontri con imprese, presentazioni aziendali, consultazione delle offerte di lavoro e stage per neolaureati, attivazione di tirocini post-laurea, consulenza per la compilazione del CV, per la preparazione di un colloquio e di una candidatura efficace, tecniche attive di ricerca di lavoro.

L'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement fornisce inoltre un contributo significativo anche per enti e imprese

interessate ad entrare in contatto con laureati dell'Ateneo, attraverso il servizio di pubblicazione di annunci sulla bacheca telematica ed il servizio di consultazione dei CV dei laureati.

Un ulteriore supporto all'attività di accompagnamento al lavoro è svolto dall'Ufficio Stage del Dipartimento. Sul portale del Dipartimento enti e imprese possono pubblicare annunci di lavoro indirizzati a laureandi e laureati del Dipartimento. Sono inoltre organizzati incontri specifici con importanti realtà aziendali interessate ad incontrare e conoscere laureandi e laureati.

L'Ufficio Stage funge infine da ente di attivazione nel caso di tirocini di formazione e orientamento post-laurea.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le valutazioni positive ("Decisamente sì" e "Più sì che no") sono nettamente prevalenti rispetto alle valutazioni negative per tutti gli aspetti valutati, collocandosi attorno all'80-85% delle risposte. Per alcuni aspetti, quali la disponibilità del docente e il rispetto degli orari, i giudizi positivi arrivano a superare il 90%. I dati sono in linea con la media del Dipartimento e con la media dell'Ateneo, e mostrano un andamento costante nel triennio di riferimento. Anche la voce che raccoglie la quota minore di valutazioni positive, quella relativa all'adeguatezza delle aule, raggiunge comunque un 82,9% di giudizi favorevoli, superiore sia alla media del Dipartimento (72,2%), sia alla media di Ateneo (78,5%).

26/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La soddisfazione complessiva per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione espressa dai laureati supera il 90%, attestandosi per i laureati nel 2016 al 90,3% di giudizi positivi ("Decisamente sì" e "Più sì che no"). Particolarmente favorevoli risultano i giudizi sui docenti (94,4% di giudizi positivi), sull'organizzazione degli esami (91,7%), sulle biblioteche (91,6%) e sulle aule (93,3% contro una media della classe di laurea pari al 72,1%) e postazioni informatiche (97,3% contro il 79,1% della classe). Potendo reisciversi al sistema universitario, sceglierebbe lo stesso corso in altro Ateneo solo il 4,2% dei laureati, a fronte di una media della classe di laurea pari all'11,3%.

26/09/2017

Descrizione link: [Pagina Dati CdS](#)

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039987.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel 2016/17 il trend negativo iniziato nel 2014/15 sembra interrompersi, con 213 nuovi immatricolati di cui 165 prime iscrizioni al sistema universitario (il dato, ricavato dal sito statistiche.unimore.it, non è presente in allegato). 26/09/2017

Aumenta la quota degli immatricolati provenienti da fuori regione, che supera il 27%, mentre rimane sostanzialmente costante la quota di studenti stranieri.

Diminuiscono gli abbandoni e aumenta la quota di studenti che ha conseguito almeno 40 CFU nel corso dell'anno, così come la quota di studenti che si laureano entro un anno dalla durata nominale del corso di studi, anche se questi dati si mantengono peggiori rispetto alle medie nazionale e regionale. Aumenta la quota di CF conseguiti all'estero, ma non la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 12 CFU all'estero.

Il numero medio di studenti regolari per docente è ampiamente superiore sia alla media nazionale, sia alla media relativa all'area geografica, denunciando una situazione di sofferenza che caratterizza il Dipartimento.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039987.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Hanno partecipato all'indagine 90 laureati; di questi 50 lavoravano già al momento della laurea. 26/09/2017

La spendibilità del titolo di studio risulta superiore alla media nazionale della classe: al momento della laurea più della metà degli intervistati già lavora, ma anche concentrando l'analisi soltanto su coloro che non lavoravano ancora alla laurea, il 50% di questi trova un lavoro entro un anno (38,2% la media della classe di laurea a livello nazionale), la retribuzione netta mensile è superiore di quasi 200 euro rispetto alla media nazionale, e anche grado di utilizzo delle competenze acquisite e soddisfazione per il lavoro svolto sono superiori alla media dei laureati in classe L-20.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039987.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia ha avviato nel 2013, in via sperimentale e per tutti i corsi di laurea, un'indagine relativa alla valutazione finale da parte dell'azienda ospitante del tirocinio svolto dallo studente.

Per il 2015, quarto anno di rilevazione, si dispone dei risultati emersi da 314 questionari di valutazione pervenuti da parte delle aziende che rappresentano l'89,4% dei tirocini curriculari attivati nell'anno 2015.

Di seguito si riportano le principali evidenze con riferimento alla ricognizione delle opinioni di enti o aziende che nel corso dell'anno 2015 hanno ospitato uno studente iscritto ad uno dei corsi di laurea o laurea magistrale del dipartimento.

In termini di tipologia la distribuzione delle aziende è la seguente: le imprese private (agenzie, aziende, studi professionali) rappresentano il 75,8% delle aziende ospitanti il tirocinio, mentre gli enti pubblici (enti locali territoriali, sanità, istruzione) costituiscono il restante 14,65%.

Per quanto riguarda la soddisfazione espressa dalle aziende ospitanti

-il 75,16% delle aziende ha complessivamente valutato come ottima l'esperienza con il tirocinante.

Nello specifico:

- nessuna delle aziende intervistate ha giudicato negativamente il livello culturale e la competenza tecnica, le abilità relazionali e lo spirito di iniziativa degli studenti ospitati nel corso del tirocinio, mentre tutte lo hanno giudicato almeno 'buono' o 'ottimo';
- tutte le aziende hanno giudicato buono o ottimo l'impegno e l'applicazione del tirocinante nello svolgimento del lavoro.
- una sola azienda ha valutato negativamente il grado di autonomia e puntualità dello studente inserito.
- tutte le aziende si sono espresse in modo positivo (buono o ottimo) circa l'utilità del tirocinio per l'azienda stessa.
- il 90,4% delle aziende intervistate giudica complessivamente buono o ottimo il servizio ricevuto dall'ufficio tirocini del Dipartimento;
- il 85,7% delle aziende intervistate ritiene che la durata del tirocinio sia 'buona' o 'ottima' per il conseguimento degli obiettivi di progetto;
- In 79 casi, alla conclusione del tirocinio, l'azienda ha offerto agli studenti una proposta di prosecuzione del rapporto, in 6 casi si tratta di una proposta di contratto a tempo indeterminato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/06/2017

L'Assicurazione Qualità (AQ) del Corso di studi è responsabilità del Presidente del corso medesimo affiancato da un Gruppo di Gestione che lo supporta nella preparazione della documentazione necessaria per delineare gli indirizzi e gli orientamenti per la qualità del CdS e che coincide con il Gruppo di Riesame.

Il Gruppo di gestione per l'Assicurazione Qualità del CdS (Gruppo di Gestione AQ) è composto da:

- Responsabile del Riesame: Prof.ssa Nicoletta Cavazza (Presidente del Consiglio di Interclasse)

- Rappresentanti degli studenti: Pancioli Sara e Tucci Daniela

(designate portavoce degli studenti in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta durante le ultime elezioni)

- Componenti:

Cristina Guardiano

Cristina Iani

Francesca Pancotto

Marina Vallino (coordinatrice didattica)

Tutte le attività relative all'AQ vengono monitorate a livello di Consiglio di Dipartimento e fanno riferimento al Responsabile Qualità del Dipartimento (Anna Chiara Scapolan) per quanto concerne i rapporti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La finalità principale di una politica per l'AQ della formazione è la messa a punto di un impianto metodologico e di un assetto organizzativo, in confronto e collaborazione con l'Ateneo, che consenta di attivare un processo di miglioramento continuo anche attraverso veri e propri esercizi critici rivolti a quanto svolto in passato.

E' responsabilità e compito del Presidente del CdS redigere la Scheda SUA-CdS e il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) e, ad intervalli pluriennali in funzione della durata del CdS, il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR), nonché effettuare un monitoraggio dell'avanzamento delle azioni di miglioramento proposte.

Il Presidente del CdS si avvale inoltre di consultazioni periodiche con il Consiglio del CdS e si impegna a tenerlo informato sull'attività del Gruppo di Gestione AQ allo scopo di condividere le scelte programmatiche e di gestione più importanti.

La tempistica di realizzazione dei processi di gestione necessari per l'attivazione, il funzionamento ed il monitoraggio del CdS segue le necessarie scadenze temporali previste dalla normativa ministeriale in vigore. In dettaglio le principali scadenze, per ogni a.a., si possono così riassumere:

- Scheda SUA-CdS

o Marzo-Aprile: definizione offerta formativa del CdS

o Maggio: compilazione della 1° Parte della Sua-CdS

o Settembre: compilazione della 2° Parte della Sua-CdS

- RAR e RCR

o Ottobre-Novembre: stesura bozza documenti (individuazione degli effetti delle azioni correttive intraprese e dei punti di forza e delle aree da migliorare)

o Gennaio: stesura e invio documenti definitivi

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

12/02/2016

Il riesame previsto per il 2017 del corso di laurea in Scienze della Comunicazione avrà luogo in via generale secondo il seguente iter.

Nell'autunno 2016 avrà luogo una riunione del gruppo AQ per discutere sull'efficacia degli interventi previsti nel RAR nonché già eseguiti e sullo stato di avanzamento degli interventi ancora in corso. Il gruppo AQ individuerà inoltre ulteriori aree di miglioramento e discuterà le possibili linee di azione futura in vista del RAR 2017.

Entro dicembre 2016 sarà preparata una bozza relativa al nuovo RAR da fare circolare tra gli interessati (corpo docente e studenti) al fine di raccogliere eventuali suggerimenti e proposte.

Entro il mese di gennaio 2017 avrà termine il riesame annuale e si procederà all'elaborazione del nuovo RAR in versione definitiva da sottoporre all'approvazione del dipartimento.

Oltre a quanto riportato nel precedente RAR, si ritiene che un aspetto chiave del processo di miglioramento e di assicurazione della qualità sia un'accurata e costante analisi delle valutazioni degli studenti e delle istanze da loro manifestate anche in via informale al di fuori dei questionari di valutazione, al fine di risolvere eventuali criticità emergenti ed assicurare il coordinamento non solo in termini di contenuti didattici ma anche di problematiche eventualmente emerse nell'area organizzativa.

QUADRO D4

Riesame annuale

11/05/2015

QUADRO D5

Progettazione del CdS



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze della comunicazione
Nome del corso in inglese	Communication Sciences
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/lauree/scienze-della-comunicazione.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAVAZZA Nicoletta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse
Struttura didattica di riferimento	Comunicazione ed economia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALESSI	Glen Michael	L-LIN/12	RU	1	Base	1. Lingua inglese B
2.	CEVOLINI	Alberto	SPS/08	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Società e processi culturali
3.	DIANI	Giuliana	L-LIN/12	PA	1	Base	1. Lingua inglese B
4.	ESPOSITO	Elena	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Sociologia della comunicazione
5.	GUARDIANO	Cristina	L-LIN/01	PA	1	Base	1. Sintassi e semantica
6.	IANI	Cristina	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante	1. Psicologia generale
7.	IRIMIA	Monica Alexandrina	L-LIN/01	RD	1	Base	1. Introduzione alla linguistica
8.	MONTANARI	Federico	SPS/08	RD	1	Base/Caratterizzante	1. Comunicazione visiva
9.	PANCOTTO	Francesca	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante	1. Istituzioni di economia

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DEGRANDE	LAVINIA	214225@studenti.unimore.it	
MIRABELLI	SALVATORE	162884@studenti.unimore.it	
ALBERTINI	IVAN	168784@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
PANCIROLI	SARA
CAVAZZA	NICOLETTA
GUARDIANO	CRISTINA
IANI	CRISTINA
PANCOTTO	FRANCESCA
TUCCI	DANIELA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GRAZIANI	Anna Rita		
CEVOLINI	Alberto		
ESPOSITO	Elena		
IANI	Cristina		
CAVAZZA	Nicoletta		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:allegri 9 42100 - REGGIO EMILIA

Data di inizio dell'attività didattica	12/09/2017
Studenti previsti	187

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3-205^2016^PDS0-2016^246
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	09/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/03/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	29/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del Corso è perfettamente chiara e comprensibile agli studenti.

La trasformazione ha privilegiato l'introduzione di specifiche attività professionalizzanti, anche su indicazione del Comitato di Indirizzo. Il Corso è offerto, con lo stesso ordinamento didattico, anche in modalità FAD.

Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati. Le modalità e gli strumenti didattici e di verifica sono indicati con sufficiente dettaglio per le due modalità di fruizione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con sufficiente dettaglio.

La verifica delle conoscenze per l'accesso prevede un test o un colloquio e le eventuali azioni di recupero.

La scelta delle attività formative di base e caratterizzanti è coerente con gli obiettivi formativi, come pure per quelle affini ed integrative. Complessivamente, le attività formative coprono un campo molto vasto, giustificato dalla molteplicità degli sbocchi professionali. Alla prova finale e alla conoscenza di almeno una lingua straniera è destinata una quantità di crediti coerente con il livello del corso. La progettazione è stata eseguita in modo corretto e monitorata dal Nucleo di Valutazione.

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione ha registrato, negli ultimi due anni, un trend di iscrizioni in crescita; il tasso di abbandono degli studenti è di circa l'11%.

Il livello di soddisfazione degli studenti monitorato tramite il questionario di valutazione della didattica risulta buono.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del Corso è perfettamente chiara e comprensibile agli studenti.

La trasformazione ha privilegiato l'introduzione di specifiche attività professionalizzanti, anche su indicazione del Comitato di Indirizzo. Il Corso è offerto, con lo stesso ordinamento didattico, anche in modalità FAD.

Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati. Le modalità e gli strumenti didattici e di verifica sono indicati con sufficiente dettaglio per le due modalità di fruizione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con sufficiente dettaglio.

La verifica delle conoscenze per l'accesso prevede un test o un colloquio e le eventuali azioni di recupero.

La scelta delle attività formative di base e caratterizzanti è coerente con gli obiettivi formativi, come pure per quelle affini ed integrative. Complessivamente, le attività formative coprono un campo molto vasto, giustificato dalla molteplicità degli sbocchi professionali. Alla prova finale e alla conoscenza di almeno una lingua straniera è destinata una quantità di crediti coerente con il livello del corso. La progettazione è stata eseguita in modo corretto e monitorata dal Nucleo di Valutazione.

Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione ha registrato, negli ultimi due anni, un trend di iscrizioni in crescita; il tasso di abbandono degli studenti è di circa l'11%.

Il livello di soddisfazione degli studenti monitorato tramite il questionario di valutazione della didattica risulta buono.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	171701687	Comunicazione visiva <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Federico MONTANARI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/08	48
2	2016	171701688	II lingua straniera-francese <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente di riferimento Glen Michael ALESSI <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	24
3	2016	171701689	II lingua straniera-tedesco <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Docente di riferimento Glen Michael ALESSI <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	24
4	2016	171703077	Information literacy <i>semestrale</i>	M-STO/08	Matteo RINALDINI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/09	16
5	2017	171703032	Introduzione alla linguistica <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Monica Alexandrina IRIMIA <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/01	72
6	2017	171703033	Istituzioni di economia <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Francesca PANCOTTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
7	2016	171703078	Laboratorio di cittadinanza attiva <i>semestrale</i>	SPS/04	Roberto MONTAGNANI Laura TOMMASO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24</i>		16
			Lingua inglese A				

8	2017	171703037	<i>semestrale</i>	L-LIN/12	<i>c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi del MOLISE</i>	L-LIN/10	48
9	2016	171701693	Lingua inglese B <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Glen Michael ALESSI <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	40
10	2016	171701693	Lingua inglese B <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Giuliana DIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	8
11	2015	171700626	M1-Introduzione alla statistica e ai metodi di ricerca sociale (modulo di Introduzione alla statistica e ai metodi di ricerca sociale) <i>semestrale</i>	SPS/08	Cristian GIARDINA' <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/07	48
12	2015	171700627	M1-Laboratorio di grafica e videocomunicazione (modulo di Laboratorio di grafica e videocomunicazione) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Marco FURINI <i>Ricercatore confermato</i>	INF/01	48
13	2015	171700628	M2-Introduzione alla statistica e ai metodi di ricerca sociale (modulo di Introduzione alla statistica e ai metodi di ricerca sociale) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Cristian GIARDINA' <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/07	48
14	2015	171700629	M2-Laboratorio di grafica e videocomunicazione (modulo di Laboratorio di grafica e videocomunicazione) <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Damiano RAZZOLI		48
15	2016	171701695	Psicologia della comunicazione <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Federico RICCI		48
16	2017	171703061	Psicologia generale <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Cristina IANI	M-PSI/01	72

17	2016	171701697	Psicologia sociale <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Professore Associato confermato Nicoletta CAVAZZA Professore Associato confermato	M-PSI/05	24
18	2016	171701697	Psicologia sociale <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Anna Rita GRAZIANI Ricercatore confermato	M-PSI/05	48
19	2016	171701698	Semiotica <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Ruggero RAGONESE		72
20	2015	171700632	Semiotica dei media <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Federico MONTANARI Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SPS/08	48
21	2016	171701700	Semiotica del testo <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Cinzia BIANCHI Ricercatore confermato	M-FIL/05	72
22	2017	171703062	Sintassi e semantica <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Cristina GUARDIANO Professore Associato (L. 240/10)	L-LIN/01	72
23	2017	171703063	Società e processi culturali <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Alberto CEVOLINI Ricercatore confermato	SPS/08	72
24	2016	171701702	Sociologia della comunicazione <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Elena ESPOSITO Professore Associato confermato	SPS/08	48
25	2015	171700633	Storia contemporanea <i>semestrale</i>	M-STO/04	Gianni LA BELLA Professore Associato confermato	M-STO/04	48
26	2015	171700634	Storia del cinema <i>semestrale</i>	L-ART/06	Lorenza DI FRANCESCO		72
			Tecnologia della comunicazione		Manuela MONTANGERO		

27 2017 171703070 *semestrare*

INF/01

*Ricercatore
confermato*

INF/01 48

ore totali 1280

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>Lingua inglese A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Lingua inglese B (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>Introduzione alla linguistica (1 anno) - 9 CFU - - semestrale - obbl</i> <i>Sintassi e semantica (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	27 - 36
	INF/01 Informatica <i>Tecnologia della comunicazione (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline sociali e mediologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Società e processi culturali (1 anno) - 9 CFU - - semestrale - obbl</i> <i>Comunicazione visiva (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			51	39 - 54
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>Sociologia della comunicazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>M1-Introduzione alla statistica e ai metodi di ricerca sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi <i>Semiotica (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	33	33	33 - 39
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>Analisi critica del cinema (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Semiotica dei media (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	SECS-S/01 Statistica <i>M2-Introduzione alla statistica e ai metodi di ricerca sociale (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/02 Politica economica <i>Istituzioni di economia (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>Psicologia sociale (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	30 - 42
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>Psicologia generale (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Psicologia della comunicazione (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea <i>Storia contemporanea (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	6 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)

Totale attività caratterizzanti 78 69 - 93

Attività affini settore CFU Ins CFU Off CFU Rad

	ICAR/13 Disegno industriale <i>M1-Laboratorio di grafica e videocomunicazione (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	ING-INF/03 Telecomunicazioni <i>M2-Laboratorio di grafica e videocomunicazione (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 33 min 18
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate <i>Semiotica del testo (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

Totale attività Affini 21 21 - 33

Altre attività CFU Rad

A scelta dello studente		12		12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6		6 - 6
		3		3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c 9

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-		-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-		-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 9		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
	Totale Altre Attività	30	30 - 30
	CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
	CFU totali inseriti	180	159 - 210



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica	27	36	-
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
Discipline sociali e mediologiche	M-STO/04 Storia contemporanea	12	18	-
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base		39 - 54		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	33	39	-
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze umane ed economico-sociali	M-PSI/01 Psicologia generale	30	42	-
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-S/01 Statistica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			

Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/04 Scienza politica	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		69 - 93		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 - Disegno industriale ING-INF/03 - Telecomunicazioni L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	21	33	18
Totale Attività Affini		21 - 33		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
---	---	---

Totale Altre Attività	30 - 30
------------------------------	----------------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	159 - 210

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Le modifiche effettuate riguardano la sola revisione nell'ordinamento didattico dell'intervallo delle attività di base, che passa da 39-51 a 39-54 CFU, e delle attività affini, che passa da 24-33 a 21-33 CFU. Questo per dare corso alla richiesta, emersa dagli incontri con il comitato di indirizzo, di potenziare le attività di base e in particolare le conoscenze linguistiche. Le attività di base nelle discipline semiotiche, linguistiche e informatiche passano da 27 a 36 CFU, mentre le attività formative affini o integrative si riducono da 30 a 21.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Il percorso formativo prevede due insegnamenti della lingua inglese, uno di base ed uno avanzato, inseriti nelle attività di base dell'ordinamento. L'introduzione di tali insegnamenti, con le relative prove di profitto, permette di progettare modalità didattiche idonee all'apprendimento e al mantenimento delle competenze acquisite nel tempo, anche grazie all'utilizzo del laboratorio linguistico presente nella sede della Facoltà

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività affini sono progettate per offrire allo studente un percorso applicativo destinato ad approfondire le conoscenze ed ad acquisire le capacità applicative nella scrittura, nella grafica e della videocomunicazione

Note relative alle attività caratterizzanti

I crediti selezionati per le attività caratterizzanti sono finalizzati ad implementare un percorso formativo che completa le conoscenze di base con lo studio della metodologia della ricerca sociale qualitativa e quantitativa e avvicina lo studente agli strumenti multimediali della comunicazione. L'estensione degli intervalli è di ricondurre alla volontà di proporre, durante il terzo anno, l'opportunità di scegliere gli insegnamenti anche in funzione della vocazione e attitudine personale degli studenti